

## **L'alfabeto per distinguere i nei**

[Dr. Grugni Alessandro](#)

I nei o nevi sono delle macchie che si formano sulla pelle in seguito all'eccessivo accumulo di un pigmento, detto melanina, all'interno di particolari cellule presenti nell'epidermide, chiamati melanociti.

Il contenuto di melanina in queste cellule è ovviamente diverso a seconda della razza, e ciò spiega la differente colorazione della pelle degli uomini occidentali rispetto agli asiatici o agli africani.

Esiste una regola per stabilire se un neo è benigno oppure se può mostrare una tendenza alla degenerazione maligna, cioè valutarne le caratteristiche tenendo presente che esse hanno l'iniziale corrispondente alle prime cinque lettere dell'alfabeto.

A indica l'asimmetria, cioè se un neo assume con il trascorrere del tempo una forma non ben regolare significa che ha una tendenza evolutiva sospetta che deve essere valutata periodicamente.

B sta a indicare che anche i bordi devono essere esaminati con attenzione, poiché un contorno irregolare e frastagliato di un neo significa che le sue cellule stanno infiltrando in modo anomalo i tessuti circostanti.

C significa che anche il colore ha la sua importanza nella valutazione di un neo, poiché se esso assume una tonalità molto scura significa che al suo interno si sta verificando un accumulo anormale di melanina.

D indica invece le dimensioni, che se aumentano di molto in proporzione al volume iniziale del neo, significa che la proliferazione delle cellule che lo costituiscono ha raggiunto un livello anormale.

E infine sta a indicare l'evoluzione, cioè se il neo, anche se non presenta variazioni delle caratteristiche sopracitate provoca una sensazione di prurito oppure comincia a sanguinare, è possibile che abbia una tendenza pericolosa.

Una valutazione attenta e mirata attraverso l'utilizzo di un apparecchio chiamato dermatoscopio, dotato di una lente di ingrandimento graduata e illuminata, permette di eliminare i dubbi sulla tendenza evolutiva dei nei della nostra pelle.